



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Regolamento recante la disciplina delle  
Progressioni tra le Aree  
ai sensi dell'art. 13 commi 6, 7 e 8 del  
CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022

Allegato 1) alla deliberazione  
di Consiglio del 16 luglio 2024

Proposto da  
Settore Personale, Organizzazione e  
Relazioni sindacali

## INDICE

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione.....	3
Articolo 2 – Requisiti per la partecipazione .....	3
Articolo 3 – Indizione e gestione della procedura valutativa.....	4
Articolo 4 – Criteri di valutazione e punteggi attribuibili .....	5
Articolo 5 – Graduatoria finale.....	7
Articolo 6 – Rinvio .....	8

## **Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai/le dipendenti ed effettivamente utilizzate dall'Ente, disciplina, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis quinto periodo del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021, e dell'art. 13 commi 6-7-8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, le procedure valutative di progressione tra le Aree attivabili in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il 31 dicembre 2025, salvo diverse previsioni normative.
2. Quanto di seguito riportato e riferito alle "aree contrattuali", come risultanti dal nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL 16 novembre 2022, si intende per il periodo antecedente al 1° aprile 2023 direttamente trasposto, in base alla riclassificazione automatica dettata dal suddetto CCNL, nella terminologia delle "categorie" del precedente sistema di classificazione vigente a decorrere dal 1° aprile 1999 e fino al 31 marzo 2023.
3. Le progressioni tra le Aree oggetto del presente regolamento si configurano come procedure di accesso al pubblico impiego e sono pertanto previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione "Fabbisogni del personale e di formazione".
4. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione dei relativi avvisi di procedura valutativa.
5. Il presente regolamento cessa la sua efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2026, salvo diverse previsioni normative o contrattuali riguardanti il periodo transitorio di applicazione dell'istituto delle progressioni tra le Aree in oggetto.

## **Articolo 2 – Requisiti per la partecipazione**

1. Possono partecipare alle procedure valutative di progressione tra le Aree previste dall'art. 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 i/le dipendenti dell'Ente che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione nonché alla data di conclusione della procedura:
  - a) siano assunti/e a tempo indeterminato ed in servizio presso l'Ente;
  - b) siano inquadrati/e nell'area contrattuale immediatamente inferiore rispetto all'area contrattuale di destinazione indicata nell'apposito avviso;
  - c) siano in possesso dei requisiti, riguardanti il titolo di studio e l'esperienza maturata, indicati nella Tabella C del medesimo CCNL cui si rinvia
  - d) non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari superiori alla multa nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Nell'ambito del requisito c) sopra specificato l'esperienza maturata è intesa come periodo maturato nell'area contrattuale – e corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione – immediatamente inferiore rispetto a quella di destinazione indicata nello specifico avviso, anche a tempo determinato e al netto di eventuali periodi interruttivi dell'anzianità di servizio, alle dipendenze dell'Ente nonché di altre Pubbliche Amministrazioni.

## **Articolo 3 – Indizione e gestione della procedura valutativa**

1. Il Segretario Generale approva con propria determinazione uno o più avvisi di indizione delle procedure valutative per l'effettuazione delle progressioni tra le Aree, contenenti:
  - a) il numero del/i posto/i da coprire
  - b) i requisiti per l'ammissione

- c) le modalità e i tempi di presentazione delle domande da parte dei/le dipendenti e l'eventuale documentazione da produrre
  - d) lo schema di domanda di partecipazione e relativi allegati ove previsti
  - e) gli elementi di valutazione e i criteri di attribuzione dei punteggi finalizzati alla composizione della graduatoria di merito
  - f) gli eventuali criteri di priorità in caso di parità
  - g) il termine entro cui la procedura valutativa dovrà concludersi
  - h) l'indicazione della struttura di riferimento e il nominativo del responsabile del procedimento
  - i) l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.
2. L'Ente si riserva la facoltà di procedere con provvedimento motivato:
- a) alla riapertura, se già scaduto, o alla proroga, prima della scadenza, del termine fissato nell'avviso per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura valutativa. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità adottate per l'avviso iniziale. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i/le candidati/e di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione;
  - b) alla rettifica o alla integrazione dell'avviso. Le modifiche comportano la ripubblicazione dell'avviso, ovvero la comunicazione a tutti/e i/le candidati/e che vi hanno interesse, a seconda dell'oggetto della modifica;
  - c) alla revoca dell'avviso qualora l'interesse pubblico lo richieda. Il provvedimento va comunicato a tutti/e i/le candidati/e.
3. L'avviso di cui al comma 1 viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", e all'Albo camerale informatico. Della pubblicazione dell'avviso viene data immediata comunicazione a tutti/e i/le dipendenti sulla Intranet dell'Ente e tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo mail camerale o per eventuali dipendenti assenti per lungo periodo mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mezzi equivalenti. Tali modalità di diffusione assolvono integralmente le esigenze di pubblicità.
4. Il/La dipendente che intende partecipare alla procedura dovrà presentare apposita domanda secondo le modalità previste nell'avviso di procedura valutativa. La domanda dovrà contenere la puntuale indicazione dei requisiti e dei titoli o altri elementi posseduti utili per la partecipazione e valutazione. L'avviso prevede un termine per la presentazione delle domande di almeno 15(quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione.
5. La procedura valutativa si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
6. Le informazioni inerenti alla procedura valutativa sono pubblicate tramite avviso sul sito istituzionale. Le comunicazioni ai/alle singoli/e candidati/e sono effettuate all'indirizzo di posta elettronica camerale o a quello eventualmente indicato nella domanda di partecipazione.
7. Scaduto il termine fissato dall'avviso per la presentazione delle candidature, l'ufficio competente in materia di personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute, riscontra la sussistenza dei requisiti di ammissione o invita i/le dipendenti a regolarizzare, nei casi contemplati dall'avviso, eventuali domande contenenti omissioni e/o incompletezze e dispone, con determinazione del Segretario Generale, l'eventuale ammissione con riserva o l'esclusione dalla procedura valutativa, da notificare agli/le interessati/e secondo le modalità previste al punto precedente.
8. Il Segretario Generale può disporre l'esclusione dei/le candidati/e in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti.
9. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun/a candidato/a, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, è effettuata da apposita Commissione valutatrice, nominata con provvedimento del Segretario Generale, e composta dal Segretario Generale, in qualità di Presidente, e da tutti i dirigenti dell'Ente.

10. Le funzioni di Segretario sono svolte da un/una dipendente dell'ente appartenente all'ufficio competente in materia di personale inquadrato/a in un'Area contrattuale pari o superiore rispetto a quella oggetto dello specifico avviso di procedura valutativa.
11. La Commissione valutatrice deve redigere, per ogni seduta, apposito verbale debitamente datato, numerato e sottoscritto da tutti i componenti.
12. La Commissione, secondo i principi di buon andamento e imparzialità, effettua le valutazioni e attribuisce a ciascun/a candidato/a il punteggio conseguente attenendosi ai criteri di cui all'art. 4 e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal/la dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

#### **Articolo 4 – Criteri di valutazione e punteggi attribuibili**

1. La procedura valutativa per l'attribuzione della progressione tra le Aree prevede l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione fino al totale massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

- a) Esperienza maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche a tempo determinato: fino a un massimo di 20 punti.

Si intende il periodo maturato nell'area contrattuale – e corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione – immediatamente inferiore rispetto a quella di destinazione indicata nello specifico avviso, anche a tempo determinato e al netto di eventuali periodi interruttivi dell'anzianità di servizio, alle dipendenze dell'Ente nonché di altre Pubbliche Amministrazioni.

I periodi prestati presso altre Amministrazioni sono valorizzati al 50% rispetto ai periodi prestati presso l'Ente o altra Camera di commercio.

I criteri di attribuzione del punteggio sono i seguenti:

<b>Esperienza Maturata</b>		<b>Punti</b>
<b>da</b>	<b>a</b>	
5 anni	9 anni	11
10 anni	14 anni	14
15 anni	19 anni	17
20 anni		20

L'esperienza maturata, espressa in anni (con arrotondamento ad anno intero delle frazioni superiori a 6 mesi), è calcolata con riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione cumulando periodi anche non continuativi.

- b) Titolo di studio posseduto: fino ad un massimo di 20 punti

Viene attribuito un punteggio al titolo di studio più elevato conseguito a partire dai titoli di studio previsti come requisito di accesso, sulla base della tabella C del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, in relazione all'Area contrattuale di destinazione, sulla base della seguente graduazione:

<b>Titolo di studio posseduto</b>	<b>passaggio da Area Operatori Esperti a Area Istruttori</b>	<b>passaggio da Area Istruttori a Area Funzionari e E.Q.</b>
	<b>punti</b>	<b>punti</b>
Master universitario/Corso di perfezionamento con esame finale/Diploma di specializzazione/Dottorato di ricerca/Abilitazioni professionali	-	20
Laurea specialistica/magistrale/a ciclo unico/vecchio ordinamento	-	19
Laurea triennale e diploma universitario	-	18
Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	20	17
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	19	-
Assolvimento obbligo scolastico	18	-
I punteggi non sono cumulati; è considerato il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato conseguito		

c) Competenze professionali acquisite: fino ad un massimo di 60 punti

Viene attribuito un punteggio agli elementi di valutazione di seguito riportati in relazione all'Area contrattuale di destinazione sulla base dei criteri di seguito dettagliati:

<b>Competenze professionali acquisite</b>	<b>passaggio da Area Operatori Esperti a Area Istruttori</b>	<b>passaggio da Area Istruttori a Area Funzionari e E.Q.</b>
<p>i. Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione di performance</p> <p>Per valutazione di performance si intende la media semplice delle tre valutazioni individuali annuali riferite agli anni 2020-2021-2022 o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico fino al 2022 qualora in una delle annualità non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Qualora ciò non sia possibile per mancanza assoluta di tre valutazioni, la media viene comunque calcolata sui tre anni. In caso di mobilità l'Ente concorda con l'altra Amministrazione il termine perentorio entro cui deve pervenire la documentazione necessaria alla definizione della media (valutazione della performance individuale conseguita e scala di valutazione adottata nell'altro ente). Qualora l'altra Amministrazione non provveda all'invio della documentazione nei termini accordati ovvero non sia stata effettuata la valutazione della performance individuale ovvero la valutazione non preveda l'attribuzione di punteggi (necessari per poter procedere alla riparametrazione rispetto alla scala utilizzata per la valutazione dalla Camera di commercio di Torino) la media verrà calcolata sempre sui tre anni sulla base delle sole risultanze della valutazione della performance effettuata presso l'Ente. La media così ottenuta è riparametrata in scala 20 punti con arrotondamento alla seconda cifra decimale.</p>	massimo 20 punti	massimo 20 punti

<p>ii. Competenze acquisite in ambito lavorativo basate sulla valutazione del percorso professionale svolto e correlate alle seguenti fattispecie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ percorsi formativi organizzati dall'Ente con esame finale: 0,5 punti per ciascun percorso formativo, fino a un massimo di 2 punti</li> <li>▪ idoneità a precedenti concorsi presso l'Ente per l'Area contrattuale – e equivalente categoria del precedente sistema di classificazione – di destinazione: 0,5 punti per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 1 punto</li> <li>▪ incarichi comportanti l'erogazione di indennità per specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico attribuito a fronte di responsabilità diverse, fino a un massimo di 4 punti</li> <li>▪ incarichi formalmente attribuiti o autorizzati dall'Ente negli ultimi 5 anni in ordine all'appartenenza a gruppi di lavoro trasversali tra le Aree organizzative, al coordinamento di progetti, alla rappresentanza dell'Ente, allo svolgimento di docenze su tematiche inerenti all'attività dell'Ente, ecc.: 1 punto per ciascun incarico, fino a un massimo di 3 punti</li> </ul>	-	massimo 10 punti
<p>iii. Competenze e attitudini professionali possedute rispetto a quelle richieste dal ruolo da coprire</p> <p>Viene attribuito un punteggio al possesso delle competenze e delle attitudini professionali richieste dal ruolo da coprire sulla base della valutazione effettuata, da parte del dirigente dell'Area di assegnazione – di concerto con i dirigenti di precedente assegnazione in caso di mobilità interna – e tramite apposita scheda di rilevazione, secondo la seguente graduazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nullo o minimo: 0 punti</li> <li>▪ adeguato: 1 punto</li> <li>▪ buono: 2 punti</li> <li>▪ eccellente: 3 punti</li> </ul> <p>La media semplice dei punteggi attribuiti alle singole competenze valutate è riparametrata in scala al punteggio massimo attribuito con arrotondamento alla seconda cifra decimale.</p>	<p>massimo 40 punti</p> <p>Competenze e attitudine professionali oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lavoro di gruppo</li> <li>▪ Orientamento all'utenza</li> <li>▪ Problem Solving</li> <li>▪ Organizzazione e pianificazione</li> <li>▪ Assecondare il cambiamento</li> <li>▪ Orientamento ai risultati</li> <li>▪ Proattività</li> </ul>	<p>massimo 30 punti</p> <p>Competenze e attitudine professionali oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lavoro di gruppo</li> <li>▪ Orientamento all'utenza</li> <li>▪ Problem Solving</li> <li>▪ Organizzazione del cambiamento</li> <li>▪ Orientamento ai risultati</li> <li>▪ Flessibilità</li> </ul>

## Articolo 5 – Graduatoria finale

1. La graduatoria finale di merito è formulata dalla Commissione valutatrice secondo la votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 lett. a), b) e c).
2. A parità di punteggio è preferito il/la candidato/a con maggiore esperienza maturata presso l'Ente e, in subordine, il/la candidato/a più giovane di età anagrafica.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati nella graduatoria finale.
4. Gli esiti del lavoro della Commissione valutatrice, compresa la graduatoria finale di merito, vengono sintetizzati in un apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, trasmesso all'ufficio competente in materia di personale per essere approvati con apposita determinazione del Segretario Generale.

5. I nominativi dei vincitori sono pubblicati sul sito istituzionale e all'Albo camerale informatico dell'Ente.
6. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione nello specifico avviso, senza dare luogo ad ulteriori scorrimenti futuri.

#### **Articolo 6 – Rinvio**

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e, ove applicabili e compatibili, ai vigenti regolamenti dell'ente in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli impieghi, nonché all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022.